



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio

Oggetto: **Deliberazione di Giunta regionale n. 23/8 del 9.5.2017 recante "Metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni comune ai sensi dell'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015". Determinazione dei dati di raccolta differenziata dei Comuni relativi al 2022**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO in particolare, l'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006, il quale prescrive che:

- la Regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti solidi urbani raggiunte in ogni Comune, sulla base di linee guida definite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Regione individua i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di RD raggiunta, nonché le modalità di eventuale compensazione o di conguaglio dei versamenti effettuati in rapporto alle percentuali da applicare;
- la trasmissione dei dati di cui al comma 3-quater è effettuata annualmente dai Comuni attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del catasto regionale dei rifiuti. L'omessa, incompleta o inesatta trasmissione dei dati determina l'esclusione del Comune dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis del medesimo art. 205;

- l'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla Regione, che stabilisce annualmente il livello di RD relativo a ciascun Comune e a ciascun ambito territoriale ottimale, ai fini dell'applicazione del tributo;

VISTO

il decreto del 26 maggio 2016 con il quale il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha emanato le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", fornendo le istruzioni agli enti competenti per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale n. 23/8 del 9.5.2017 recante "Metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni comune ai sensi dell'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006 come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015", in recepimento del citato decreto del 26 maggio 2016 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO

che l'atto di indirizzo allegato alla citata deliberazione n. 23/8 del 9.5.2017 prevede che l'ARPAS comunichi all'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, entro il 15 ottobre di ogni anno, per ogni Comune i seguenti dati:

- la quantità delle singole frazioni di rifiuto che hanno concorso alla determinazione della sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata (RD_i) nonché il valore di quest'ultima;
- la quantità delle singole frazioni di rifiuto che hanno concorso alla determinazione della sommatoria dei quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati (RU_{ind}) nonché il valore di quest'ultima;
- la quantità di rifiuti totali prodotta;
- la quantità di rifiuti pro capite prodotta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- la percentuale di raccolta differenziata validata RD (%) con due cifre decimali;

| | |
|--------------------|--|
| CONSIDERATO | che l'ARPAS con propria nota n. 37940 del 16/10/2023 acquisita al protocollo RAS in pari data al n. 30635, ha trasmesso i soprarichiamati dati relativi al 2022; |
| CONSIDERATO | inoltre, che l'atto di indirizzo allegato alla citata deliberazione n. 23/8 del 9.5.2017 prevede che <i>“con apposito provvedimento [...] il direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente stabilisce, in conseguenza dei dati trasmessi dall'ARPAS, la percentuale di raccolta differenziata e la produzione pro capite di ciascun Comune, nonché l'entità della modulazione del tributo ai fini dell'applicazione dell'ecotassa per ciascun Comune. Tale provvedimento verrà trasmesso alla Città metropolitana di Cagliari, alle Province e ai titolari degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani del territorio regionale ed alle relative discariche di servizio, integrato dall'elenco dei Comuni che hanno omesso di comunicare i dati o che hanno trasmesso dati incompleti o inesatti”</i> ; |
| RITENUTO | di dover dar seguito alle disposizioni di cui al citato atto di indirizzo; |
| CONSIDERATO | che in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del “Codice di comportamento del personale del sistema Regione e delle società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021, non sussistono condizioni, anche potenziali, di conflitto di interessi col provvedimento in essere; |
| VISTO | il decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. 55 prot. n. 4151 del 22.9.2023 con il quale sono state conferite all'Ing. Salvatore Pinna le funzioni di Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente; |
| CONSIDERATO | che il provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio, giusto il disposto dell'art. 25 della L.R. n. 31/1998 e successive modifiche e integrazioni; |
| VISTO | l'art. 21, comma 7, nonché gli articoli 23 e 25 della citata L.R. n. 31/1998; |
| RITENUTO | pertanto di dover provvedere in merito; |
| DETERMINA | |
| ART.1 | Di prendere atto dei dati 2022 validati dall'ARPAS comunicati con nota n. 37940 del |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

16/10/2023.

ART.2

Di stabilire la percentuale di RD di ciascun Comune ai fini dell'applicazione del tributo di smaltimento in discarica, così come riportata nell'allegato A al presente provvedimento, nonché le eventuali riduzioni o maggiorazioni del medesimo tributo. Tali percentuali dovranno essere applicate a decorrere dalle quantificazioni del tributo e dell'addizionale relative al primo trimestre 2024.

ART.3

Di stabilire che i Comuni che hanno conseguito nel 2022 una produzione pro capite di rifiuti, come risultante dai dati forniti dal catasto regionale dei rifiuti, inferiore di almeno il 30 per cento rispetto a quella media regionale, sono quelli riportati nell'allegato B al presente provvedimento. A tali Comuni non andrà applicata l'addizionale di cui al comma 3 dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 a decorrere dalle quantificazioni del tributo e dell'addizionale relative al primo trimestre 2024.

ART.4

Di stabilire che i Comuni che hanno omesso di trasmettere i dati attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti sono quelli riportati nell'allegato C al presente provvedimento. Tali Comuni sono esclusi dall'applicazione della modulazione del tributo di cui al comma 3-bis dell'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. a decorrere dalle quantificazioni del tributo e dell'addizionale relative al primo trimestre 2024.

ART.5

Di trasmettere il presente provvedimento all'ANCI Sardegna, alla Città metropolitana di Cagliari, alle Province e ai titolari degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani del territorio regionale ed alle relative discariche di servizio.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore della Difesa dell'Ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998.

Il Direttore del Servizio

Salvatore Pinna

Siglato da :

STEFANIA ORTU

NICOLETTA SANNIO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE